

Segnalibro

Tutta la vita di vicolo Calusca e di Moroni

di **Simone Mosca**

Storia Ticinese

Quando faceva il cameriere nella trattoria paterna o il commis al Don Lisander, gli capitava di servire Quasimodo e Vittorini (ma pure Arbasino e Cederna) cui chiedeva consigli di lettura. Gran ballerino, militante comunista, l'epica esistenza di Primo Moroni ('36-'98) si consumò in Ticinese, tra sigle politiche, abitanti come Gian Maria Volontè o Bruno Brancher, e soprattutto la vicenda della Calusca, libreria fondata nel '72 all'angolo con vicolo Calusca (e in seguito Molino delle Armi). È uscita la nuova edizione (la prima è del 2018) di *Vicolo Calusca* (Bietti) di Umberto Locatelli raccolta di 40 anni di vita Ticinese come da registrazioni di Moroni in persona.

Posta d'artista

Nacque a Ferrara nel 1852, morì a Lavagna nel '20, fu a Milano che diplomato a Brera fu prima vicino alla Scapigliatura, poi divisionista. *L'Arte è fatta per chi la capisce* (Leonardo J.) raccoglie, a cura di Elisabetta Staudacher, le lettere di Gaetano Previati donate alla Permanente con quelle dell'amico e collega Luigi Conconi. Indirizzate al fratello Giovanni, ad Alberto Grubicy de Dragon, gallerista anche di Segantini, al figlio Carlo prigioniero a Mauthausen, le presentano Staudacher con Lorella Giudici. Martedì in via Turati 34, ore 17.

Cerchio cosmico

Cerchio rosso in copertina, arrivò segnata così a partire dal '52 la fantascienza di Azimov, Ballard, Dick che accese la fantasia di milioni di lettori, tra cui quella del giovane Michele Mari. Anni dopo agli Urania Mondadori lo scrittore dedicò un racconto a partire da cui si struttura *Le copertine di Urania* (Humboldt) con i numeri della collana collezionati da Mari e fotografati da Stefano Graziani.

Mister Calvino

Apre al Laboratorio Formentini (fino al 30 giugno) "Calvino qui e altrove", mostra realizzata dalla **Fondazione Mondadori** e dedicata alla fortuna

internazionale dello scrittore. In esposizione copertine dal mondo e il carteggio tra Calvino e il leggendario agente Erich Linder. Inaugura domani con l'incontro tra Cecilia Fleggenheimer, Elisabetta Risari e Jack Smyth in via Formentini 10, ore 18,30.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

